

## Flormart, edizione 70 tra startup, sostenibilità e focus piante officinali



R.S.

19 LUGLIO 2019



**PADOVA.** Flormart ai blocchi di partenza tra florovivaismo e nuove tecnologie, startup e dibattiti internazionali. I preparativi sono in corso: tra il 26 e il 28 settembre 2019 andrà in scena l'edizione numero 70 dell'appuntamento.

Un traguardo che vede Flormart proporre una doppia novità: da un lato un Future Village e un premio dedicati alle startup, e dall'altro Erbale Forum, un ricco calendario di incontri con focus sulle piante officinali. Nel padiglione 2, infatti, troveranno spazio startup, spin-off e centri di ricerca del settore.

L'intera filiera che porta dall'idea alla sua realizzazione, passando per test e analisi si presenta al pubblico di professionisti e amatori grazie ad una selezione realizzata tramite un apposito bando che rimarrà aperto fino al 5 agosto prossimo e che metterà in palio due premi, uno della giuria e uno del pubblico. Ma tra piante e tecnologie, strumenti di irrigazione e materiali per la coltivazione, ampio spazio sarà dedicato agli incontri. L'altra primizia dell'edizione numero 70 è rappresentata infatti dalla prima edizione di Erbale forum, che fa il suo esordio con un ricco programma di incontri tra esperti, ricercatori e rappresentanti di progetti ed esperienze innovative sulle piante officinali.

Sarà l'occasione per conoscerne gli aspetti tecnico-scientifici, normativi e di mercato, con l'obiettivo di favorire networking e scambi di prodotti e servizi tra i diversi attori della filiera. Piante medicinali, aromatiche, nutrizionali, cosmetiche ma anche biotecnologiche, fitorimedianti, ricreative.

Un Forum che avrà al centro quindi alcune delle più ricche prospettive di un settore che dopo anni di sofferenza ha registrato, secondo i dati pubblicati da Ismea per il 2018, un export in crescita del 5%, che tocca i 599 milioni di euro, a fronte dei 577 dell'anno precedente. «Al centro della settantesima edizione di Flormart c'è una grande attenzione al verde come chiave per costruire un futuro più sostenibile» spiega Luca Veronesi, il nuovo direttore generale della Fiera. «Uno dei temi che verranno discussi, con il fondamentale apporto di operatori ed esperti, è come proteggere e valorizzare la biodiversità, in ambito sia urbano sia extraurbano. Per tre giorni Padova, grazie a Flormart e alla collaborazione con istituzioni e associazioni di categoria, sarà punto di riferimento internazionale per il settore. Il cardine del successo di questa manifestazione è nel combinare l'eredità di una grande storia con la capacità di guardare agli sviluppi futuri di un florovivaismo che attira l'attenzione anche nell'ambito della sostenibilità ambientale». —